



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 2 del 14/01/2016

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE INQUINAMENTO ACUSTICO-ELETTROMAGNETICO-LUMINOSO 8 gennaio 2016, n. 1

Art. 5 c. 3 D.Lgs 105/2015 - Inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti - Presa d'atto individuazione Autorità preposta alla verifica di completezza e di conformità delle informazioni inviate dai Gestori ai sensi dell'art. 13 finalizzata all'aggiornamento dell'inventario ed iniziative consequenziali.

L'anno 2016, addì 8 del mese di Gennaio, in Modugno (BA), presso la Sezione Rischio Industriale,

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. Puglia n. 7/1997;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 3261/1998;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003, «Codice in materia di protezione dei dati personali» in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 675/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n.22/2014 con la quale, tra l'altro, è stato istituito presso il Servizio Rischio Industriale, l'Ufficio Rischio incidente rilevante, inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso;

VISTA la successiva Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25/2014 con la quale è stato conferito, all'ing. Giuseppe Tedeschi, l'incarico ad interim di Dirigente dell'Ufficio Rischio incidente rilevante, Inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso;

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA", che prevede una ricollocazione delle strutture operative, diversamente denominate, nell'ambito di sei Dipartimenti e che, pertanto, il "Servizio Rischio Industriale" assume la ridenominazione di "Sezione Rischio Industriale" mentre l' "Ufficio Rischio incidente rilevante, Inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso" assume ora la denominazione di "Servizio Rischio incidente rilevante, Inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso";

VISTO il recente D.Lgs 105/2015, di recepimento della direttiva 2012/18/UE, che ha abrogato e sostituito il D.lgs 334/99 e smi e altresì suddiviso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante in due categorie (cfr. art. 3 c. 1 lettere b) e c)):

- «soglia superiore» (ex. artt. 6,7 e 8 del D.Lgs. 334/99): stabilimento nel quale le sostanze pericolose sono presenti in quantità pari o superiori alle quantità elencate nella colonna 3 della parte 1 o nella colonna 3 della parte 2 dell'allegato 1, applicando, ove previsto, la regola della sommatoria di cui alla nota 4 dell'allegato 1;
- «soglia inferiore» (ex. artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99): stabilimento nel quale le sostanze pericolose sono presenti in quantità pari o superiori alle quantità elencate nella colonna 2 della parte 1 o nella colonna 2 della parte 2 dell'allegato 1, ma in quantità inferiori alle quantità elencate nella colonna 3 della parte 1, o nella colonna 3 della parte 2 dell'allegato 1, applicando, ove previsto, la regola della sommatoria di cui alla nota 4 dell'allegato 1;

PREMESSO CHE:

- con DGR n.1553 del 5 Luglio 2010 è stato istituito l'elenco regionale delle aziende a rischio di incidente rilevante di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs 334/99 e smi. (di seguito stabilimenti di "soglia inferiore" così come definiti dal subentrato D.Lgs 105/2015) ed è stato demandato alla struttura regionale competente la tenuta e l'aggiornamento del suddetto elenco;
- con DD n.10 del 1 febbraio 2013 è stato effettuato il primo aggiornamento dell'inventario degli stabilimenti di "soglia inferiore" con conseguente presa d'atto dell'inventario nazionale del MATTM contenente anche gli stabilimenti di cui agli artt. 6,7 e 8 del D.Lgs 334/99 e smi. (di seguito stabilimenti di "soglia superiore" così come definiti dal subentrato D.Lgs 105/2015), entrambi riferiti al territorio pugliese;
- con successive DD n.39/2013, DD n.2/2014, DD n.23/2014, DD n.3/2015 e ultima DD n. 17/2015 il suddetto inventario è stato aggiornato semestralmente sino al 30 Giugno 2015;

CONSIDERATO CHE:

- con il sopravvenuto D.Lgs 105/2015 sono state ridefinite/riassegnate le funzioni e le competenze degli organi interessati al controllo degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante. In particolare il c.3 dell'art. 5 del D.Lgs 105/2015 stabilisce che: "Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare coordina ed indirizza la predisposizione e l'aggiornamento, da parte dell'ISPRA, dell'inventario degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti e degli esiti di valutazione dei rapporti di sicurezza e delle ispezioni. L'inventario è utilizzato anche al fine della trasmissione delle notifiche da parte dei gestori e dello scambio delle informazioni tra le amministrazioni competenti.";
- il c.5 dell'art. 13 del richiamato D.Lgs 105/2015 introduce novità circa le modalità di trasmissione telematica della "Notifica" da parte del Gestore, prevedendo la possibilità di utilizzare servizi e strumenti telematici connessi direttamente all'inventario predisposto da l'ISPRA ed assicurando in tal modo l'uniformità sull'intero territorio nazionale;
- nell'allegato I del D.Lgs 105/2015, è stata introdotta la tariffa dei servizi connessi con la verifica di completezza e di conformità delle informazioni inviate dai Gestori ai sensi dell'art. 13 del richiamato decreto e finalizzate alla predisposizione dell'inventario degli stabilimenti suscettibili di causare un

incidente rilevante;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO,

- prendere atto dell'attribuzione ad ISPRA del ruolo di Autorità preposta alla verifica di completezza e di conformità delle informazioni inviate dai Gestori ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 105/2015, finalizzata alla predisposizione dell'Inventario degli stabilimenti suscettibili di causare un incidente rilevante;
- procedere, in attesa della pubblicazione da parte di ISPRA del primo inventario nazionale di cui all'art. 5 c.3 del richiamato D.Lgs 105/2015, alla pianificazione e programmazione delle visite ispettive di competenza regionale di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, sulla base dell'inventario regionale di cui alla DD n. 17/2015 relativa all'ultimo aggiornamento dell'inventario regionale;

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINA

1. di prendere atto dell'attribuzione ad ISPRA del ruolo di Autorità preposta alla verifica di completezza e di conformità delle informazioni inviate dai Gestori ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 105/2015, finalizzata alla predisposizione dell'Inventario degli stabilimenti suscettibili di causare un incidente rilevante;
2. di procedere, in attesa della pubblicazione da parte di ISPRA dell'inventario nazionale di cui all'art. 5 c.3 del D.Lgs 105/2015, alla pianificazione e programmazione delle visite ispettive di competenza regionale di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs sulla scorta dei contenuti della DD n. 17/2015 relativa all'ultimo aggiornamento dell'inventario regionale;
3. di aggiornare, ove necessario, la suddetta pianificazione e programmazione regionale ad avvenuta pubblicazione dell'inventario nazionale degli stabilimenti suscettibili di causare un incidente rilevante;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
5. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio incidente rilevante, inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), alle Prefetture di Bari, Bat, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, al Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, all'Arpa Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, Provincie;

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n° 5 fasciate;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della

Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;

f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. Il Dirigente ad interim del Servizio

Ing. Mauro Perrone Ing. Giuseppe Tedeschi
